

**ASSEMBLEA DEL 29 APRILE E 30 APRILE 2015 RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E
SECONDA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

Milano, 17 marzo 2015

Agli azionisti della TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per la data del **29 aprile 2015** alle ore 12:00 presso gli uffici della Società in Roma, Via Benedetto Croce n. 6, 2° piano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2015 stessa ora e luogo.

L'ordine del giorno, indicato nell'avviso pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "Il Corriere della Sera" del 19 marzo 2015 e nei termini e modi di legge, è il seguente:

Assemblea ordinaria

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2014 e relazioni sulla gestione; presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2014; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e determinazione degli emolumenti spettanti ai consiglieri; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 4) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023 e determinazione del corrispettivo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assemblea straordinaria

1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c. con proposta di coperture perdite anche attraverso la riduzione del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti anche con riferimento alle relative modifiche statutarie.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni (di seguito il "TUF") e dell'art. 84-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e s.m.i. (di seguito il "Regolamento Emittenti"), si illustrano le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno in parte ordinaria.

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014 E RELAZIONI SULLA GESTIONE; PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Si propone di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2014 della Società, così come presentato e meglio illustrato nella relazione sulla gestione, depositato nei termini di legge, unitamente al bilancio consolidato, sia presso la sede legale della Società che presso Consob e resi disponibili sul sito della Società www.tasgroup.it nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it.

In particolare, al 31 dicembre 2014 TAS ha registrato Ricavi totali leggermente migliori rispetto al 31 dicembre 2013 passando da 38.305 migliaia di Euro a 38.516 migliaia di Euro.

Il Margine operativo lordo si è attestato a 3.244 migliaia di Euro in miglioramento di 275 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, che era positivo per 2.969 migliaia di Euro, dovuto principalmente al contenuto incremento dei ricavi con costi leggermente inferiori. L'incidenza sui ricavi totali è pari al 8,4% (11,1% al netto dei costi non ricorrenti).

Il Risultato Operativo del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 5.450 migliaia di euro e il ripristino del valore di carico della partecipazione in TAS Iberia per 1.500 migliaia di Euro, è negativo per 706 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2013 era positivo per 251 migliaia di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 3.517 migliaia di Euro (comprensivo di 1.381 migliaia di euro di storno di imposte differite attive), contro una perdita di 1.202 migliaia di Euro del periodo precedente.

La Posizione Finanziaria Netta migliora rispetto al 2013 ed è negativa per 15.604 migliaia di Euro rispetto ai 17.051 migliaia di Euro del 31 dicembre 2013. Migliora la liquidità, pari a 4.399 migliaia di Euro, rispetto ai 2.094 migliaia di Euro del 31 dicembre 2013.

Dal bilancio di TAS S.p.A. risulta una perdita netta di esercizio pari a Euro 3.516.890,30 che, tenuto conto delle riserve esistenti, comporta una riduzione del patrimonio netto ad Euro 13.814.853,21, ovvero inferiore ai due terzi del capitale sociale pari ad Euro 21.919.574,97, intaccando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Si propone pertanto di:

- approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014;
- approvare la proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 3.516.890,30.

Si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti per la proposta relativa all'eventuale adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2 del Codice Civile.

Si propone, altresì, di non procedere pertanto a distribuzione di dividendi.

2. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE-AI SENSI DELL'ART. 123-TER DEL D.LGS. 58/1998; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Nell'ambito dell'attuale contesto normativo e di autoregolamentazione, siete chiamati a deliberare, in senso favorevole o contrario, non vincolante, in merito alle politiche di remunerazione come illustrate nella Sezione I della relazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed in conformità all'Allegato 3A ed all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1991 e successive modificazioni, nonché alla luce dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate (di seguito la "Relazione sulla Remunerazione"), resa disponibile presso la sede sociale e sul sito internet di TAS www.tasgroup.it.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione sulla Remunerazione nella adunanza del 25 febbraio 2015.

Sottoponiamo, dunque, la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica di remunerazione della Società al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti.

3. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI E DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AI CONSIGLIERI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'intero attuale Consiglio di Amministrazione, nominato con assemblea del 28 giugno 2012, avrà scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio 2014.

Occorrerà procedere, dunque, alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'art. 18 dello Statuto e le prescrizioni normative applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo l'art. 18 dello Statuto, è composto da non meno di cinque e da non più di undici membri, anche non Soci, eletti dall'Assemblea che, prima di procedere alla nomina degli Amministratori, ne determina il numero, variabile anche in corso di carica.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze, sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo e contenere un numero di candidati non superiore al massimo previsto per Statuto. La composizione del Consiglio di Amministrazione, inoltre, deve assicurare l'equilibrio tra il genere femminile ed il genere maschile nel rispetto della normativa applicabile vigente.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino la percentuale del 2,5%, attualmente stabilita dalla Consob con delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede legale venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, unitamente a tutti i documenti e le indicazioni previste dalla legge. In particolare le liste dei candidati al consiglio di amministrazione depositate dai soci dovranno essere corredate di un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, della dichiarazione degli stessi attestante l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza e dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Per quanto riguarda la predisposizione delle liste e la composizione del Consiglio di Amministrazione, si segnala in particolare che:

- ai sensi dell'art. 147-quinquies del TUF, gli amministratori di società con azioni quotate devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci di società con azioni quotate, attualmente disciplinati dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000;
- ai sensi dall'art. 18, 14° comma, lettera f) dello Statuto, occorre nominare un numero minimo di amministratori indipendenti secondo quanto richiesto dalle disposizioni

normative e regolamentari pro tempore vigenti, nel rispetto del Codice di Autodisciplina delle società quotate a cui TAS S.p.A. ha dichiarato di aderire ("Codice");

- ai sensi dell'art. 3 del Codice, il numero degli amministratori indipendenti deve essere adeguato alle dimensioni del consiglio e alla attività dell'emittente e tale da consentire la costituzione di comitati e comunque in numero non inferiore a due. A tale proposito il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, considerando congruo un numero totale di componenti in linea con il consiglio in scadenza, raccomanda la presenza di almeno 3 consiglieri indipendenti;

- ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento Emittenti gli amministratori indipendenti devono possedere e attestare il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo unico; inoltre, essendo TAS S.p.A. una società quotata sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di TASNCH Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 37 della Deliberazione Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati"), gli amministratori indipendenti devono essere altresì in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma 1, lett. d), e al comma 1-bis, del predetto art. 37 del Regolamento Mercati, ivi inclusi i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 3 del Codice;

- ciascuna lista deve essere composta, a pena di inammissibilità, in modo tale da assicurare l'equilibrio tra i generi, nel rispetto della normativa applicabile vigente. In particolare, ai sensi dell'art. 18, 4° comma dello Statuto ciascuna lista con un numero di candidati uguale o superiore a tre deve presentare almeno un quinto dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore;

- in attuazione di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione ha adottato specifici orientamenti in merito al numero massimo di incarichi che i relativi componenti possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, al fine di assicurare agli interessati una disponibilità di tempo idonea a garantire un efficace espletamento del ruolo da essi ricoperto nel Consiglio di Amministrazione della società e precisamente ha indicato il limite di un massimo di 4 altri incarichi di consigliere esecutivo ricoperti in tali società escludendo dal computo del suddetto numero massimo gli incarichi ricoperti nell'ambito del medesimo gruppo.

Ciascun socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista a pena di ineleggibilità e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. I soci riuniti in patto di sindacato potranno presentare e votare una sola lista. Al fine di comprovare la titolarità della quota minima necessaria per la presentazione delle liste, determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale, i soci devono presentare, presso la sede sociale, la relativa certificazione, rilasciata con le

modalità previste della legge entro il termine di 21 giorni antecedenti la data dell'assemblea, previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate tali statuizioni è considerata non presentata.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e così via, secondo il numero dei consiglieri da eleggere;
- b) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto;
- c) risulteranno eletti in primo luogo tanti consiglieri, che rappresentino la maggioranza di quelli da eleggere, appartenenti alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti, fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera e). Risulteranno poi eletti, fino a concorrenza del numero di consiglieri da eleggere, e fatto salvo quanto previsto alle successive lettere d) e e), gli altri candidati di tutte le liste - compresa quella che ha riportato il maggior numero di voti - i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, e a parità di voti, quello più anziano di età;
- d) qualora dall'espletamento della procedura prescritta le liste di minoranza, in complessivo, non abbiano ottenuto almeno un membro del consiglio di amministrazione, con arrotondamento in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore, i membri eletti per il raggiungimento di detto quinto saranno quelli tra i candidati delle suddette liste che abbiano ottenuto i quozienti più elevati ma che non siano collegate in alcun modo neppure indirettamente ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. In caso di parità di quoziente per l'ultimo consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello della lista di minoranza eventualmente presentata dai dipendenti, ovvero, in mancanza, quello più anziano di età;
- e) qualora dall'espletamento della procedura descritta nelle lettere che precedono non risulti assicurato l'equilibrio tra i generi, ai sensi della normativa applicabile vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato, procedendo a tali sostituzioni fino al raggiungimento della quota prevista dalla Legge 120/2011;
- f) l'Assemblea procederà alla nomina in modo da assicurare altresì la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, nel rispetto di eventuali previsioni di codici di comportamento cui la Società aderisce.

Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori, non possa essere effettuata secondo quanto previsto nel presente articolo, si applicheranno le disposizioni di legge in materia.

Secondo quanto previsto dall'articolo 24 dello Statuto e dall'art. 2389 del Codice Civile, è compito dell'Assemblea stabilire il compenso degli amministratori, mentre spetta al Consiglio la remunerazione di amministratori rivestiti di particolari cariche.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto previsto dallo Statuto Sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione, invita l'Assemblea:

- a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e il relativo compenso;
- a votare le liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'articolo 18 dello Statuto Sociale e della normativa, anche regolamentare, applicabile.

4. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER GLI ESERCIZI 2015-2023 E DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Con l'assemblea di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti, conferito a PriceWaterhouseCoopers dall'assemblea del 12 aprile 2006 per il periodo 2006-2011, successivamente prorogato per gli esercizi 2011-2014 in forza del disposto normativo dell'allora vigente art. 159 del D.Lgs. 58/98 che stabiliva la durata di nove esercizi per l'incarico di revisione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, l'Assemblea ordinaria, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

L'art. 17 del D.Lgs. 39/2010 definisce la durata dell'incarico conferito da società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione Europea, stabilendo che abbia durata di nove esercizi, senza possibilità di rinnovo prima che siano decorsi tre esercizi dalla cessazione del precedente incarico.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023.

* * * *

Il presente atto è depositato presso la sede della Società, affinché i soci che ne facciano richiesta possano prenderne visione ed ottenerne copia a proprie spese ai sensi dell'articolo 130 del D.Lgs. 58/98.

Vi invitiamo, pertanto, in sede di assemblea ad approvare le proposte da noi formulate e come sopra motivate, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
(Valentino Bravi)